

COMUNE DI NOMI

Provincia di Trento

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO
DELLA GESTIONE 2019**
- SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

Revisore unico

Nome Cognome: Arianna Zanon

Indirizzo: Trento, 38122 Via Brennero, 52

Telefono 0461/825420

Fax 0461/421064

Posta elettronica: arianna.zanon@studiodellapietra.eu

Posta elettronica certificata: arianna.zanon@pec.odctrento.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione finanziaria	7
Risultati della gestione	7
1. Fondo di cassa	7
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	8
1. Evoluzione del fondo pluriennale vincolato	10
2. Entrate e spese non ricorrenti.....	10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11
1. Variazione dei residui anni precedenti	13
2. Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
1. Fondo pluriennale vincolato.....	14
2. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3. Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
1. Entrate per recupero evasione tributaria	16
2. IMU	16
3. TARSU – TIA - TARI.....	16
3. Contributi per permessi di costruire	17
4. Analisi dei servizi a domanda individuale	17
5. Spese correnti.....	17
6. Spese per il personale	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
1. Interessi passivi e oneri finanziari.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	25
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	26
CONSLUSIONI	27

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Nomi.

Trento, 28 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ARIANNA ZANON



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Arianna Zanon, Revisore dei Conti di Codesto spettabile Ente ai sensi dell'art.35 della L.R. 1/1993 nominata con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 19 settembre 2017 divenuta esecutiva il 13 ottobre 2017,

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;

- il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- il rendiconto della gestione – quadro riassuntivo generale;

- la nota integrativa al rendiconto;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità dell'ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione in carica dal 13 ottobre 2017 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 7 del 2019 al n. 10 del 2020 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 950 reversali e n. 1.246 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente;

RISULTATI DELLA GESTIONE

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31.12.2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.010.929,97
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.010.929,97

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.010.929,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2016	2017	2018	2019
Disponibilità	325.289,40	435.803,32	589.239,19	1.010.929,97
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 180.100,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	2.253.773,97
Impegni di competenza	-	2.276.806,97
SALDO		- 23.033,00
Utilizzo avanzo	+	76.848,76
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	512.832,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	386.547,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		180.100,35

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.962,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.497.329,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.296.331,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	48.795,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.297,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		101.867,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24.471,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		126.338,75
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		126.338,75
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		126.338,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	52.377,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	491.870,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	546.103,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	698.837,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	337.752,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		53.761,60
- Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		53.761,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		53.761,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		180.100,35
- Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorsa vincolata nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		180.100,35
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		180.100,35
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		126.338,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.471,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)		0,00
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		101.867,69

Non si compila il punto "E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale", in quanto è presente un capitolo in esaurimento, per il quale non si è proceduto ad una corretta riclassificazione che altererebbe i risultati.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	20.962,32	48.795,56
FPV di parte capitale	491.870,00	337.752,17

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2019 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti, in quanto non presenti. Risultano invece spese una tantum per euro 24.471,06, identificate come segue:

Cap. 7100	Fondo indennità di fine rapporto personale dipendente (U.T.)	EURO 24.471,06
TOTALE		EURO 24.471,06

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 283.320,46 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				589.239,19
RISCOSSIONI		963.407,49	1.210.037,02	2.173.444,51
PAGAMENTI		511.429,78	1.240.323,95	1.751.753,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				1.010.929,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				1.010.929,97
RESIDUI ATTIVI		58.475,52	1.043.736,95	1.102.212,47
RESIDUI PASSIVI		220.742,66	1.036.483,02	1.257.225,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾				48.795,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾				337.752,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019				469.369,03
di cui accantonato				10.565,63
di cui vincolato				175.482,94
di cui destinato agli investimenti				0,00
TOTALE AVANZO LIBERO				283.320,46

- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	395.756,43	342.945,19	469.369,03
di cui:			
a) Parte accantonata	14.504,66	10.327,85	10.565,63
b) Parte vincolata	163.954,00	113.954,00	175.482,94
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	217.297,77	218.663,34	283.320,46

- il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Risultato di amministrazione	469.369,03
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	10.565,63
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	10.565,63
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	109.181,35
Altri vincoli	66.301,59
Totale parte vincolata (C)	175.482,94
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	283.320,46

VARIAZIONE DEI RESIDUI ANNI PRECEDENTI

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.017.651,96	963.407,49	58.475,52	4.231,05
Residui passivi	751.113,64	511.429,78	220.742,66	-18.941,20

CONCILIAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza	180.100,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	180.100,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	180.100,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	76.848,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	212.419,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	469.369,03

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	20.962,32	48.795,56
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	20.962,32	48.795,56

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	491.870,00	337.752,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	491.870,00	337.752,17

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	10.327,85
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Riscossione residui bilancio 2019-2021	-	7.885,16
Residui da accantonare a FCDE 2019	+	8.122,94
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		10.565,63

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2019, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (residui)	Riscossioni (residui)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU					
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	184.730,73	169.407,51	91,71%	15.323,22	10.565,63
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	184.730,73	169.407,51	91,71%	15.323,22	10.565,63

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e sono pari ad euro 211.963,93.

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Anni raffronto	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Gettito IMU	123.000,00	197.000,00	153.255,00	238.288,00	238.298,00	223.267,68	210.782,98	211.963,93
N. Abitanti	1389	1393	1408	1387	1398	1332	1350	1346

TARSU-TIA-TARI

Come noto, dal 2007, la tariffa rifiuti solidi urbani è stata sostituita dalla T.I.A. – Tariffa per l'igiene ambientale, che viene riscossa dalla Comunità Vallagarina.

L'importo accertato in relazione alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è pari ad euro 175.111,00 e le riscossioni in c/residui sono pari ad euro 169.407,51.

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017	2018	2019
Accertamento	21.890,13	4.354,18	49.557,62	1.749,96	73.234,34
Riscossione	21.890,13	4.354,18	49.557,62	1.749,96	73.234,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	21.890,13	0,00%
2016	4.354,18	0,00%
2017	49.557,62	0,00%
2018	1.749,96	0,00%
2019	73.234,34	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	465.655,06	389.491,76	-76.163,30
102	imposte e tasse a carico ente	43.092,95	36.062,87	-7.030,08
103	acquisto beni e servizi	686.832,58	544.627,39	-142.205,19
104	trasferimenti correnti	299.533,74	284.751,77	-14.781,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	entrate			0,00
110	altre spese correnti	105.809,22	41.397,80	-64.411,42
TOTALE		1.600.923,55	1.296.331,59	-304.591,96

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	729.134,63	389.491,76
Spese macroaggregato 103	454.104,62	544.627,39
Irap macroaggregato 102	49.483,72	36.062,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.232.722,97	970.182,02
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.232.722,97	970.182,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, con deliberazione n. 17 del Consiglio Comunale del 23 aprile 2019, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, è pari a zero.
Non sono inoltre rilasciate garanzie a favore degli enti partecipati.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Interessi passivi per annualità					
Interessi passivi	2015	2016	2017	2018	2019
	24.958,84	0,00	0,00	0,00	0,00

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell'Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	783.665,00	64.043,00	56.927,12	113.845,24	106.729,30
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	82.779,00	7.115,94	7.115,94	71.150,00	71.150,00
Estinzioni anticipate (-)	636.843,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	64.043,00	56.927,06	49.811,18	42.695,24	35.579,30
Nr. Abitanti al 31/12	1.387,00	1.398,00	1.332,00	1.350,00	1.346,00
Debito medio per abitant	46,17	40,72	37,40	31,63	26,43

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	Euro 600,00.-
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2020	Euro 600,00.-

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	Euro 337.752,17.-
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	--
Differenza = FPV Entrata 2020	Euro 337.752,17.-

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I		2.495,61			12.827,61	207.045,12	222.368,34
Titolo II					4.914,85	377.786,57	382.701,42
Titolo III					1.235,44	34.578,36	35.813,80
Titolo IV					23.315,98	419.602,79	442.918,77
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo VIII							0,00
Titolo IX	13.348,53	337,50				4.724,11	18.410,14
Totale Attivi	13.348,53	2.833,11	0,00	0,00	42.293,88	1.043.736,95	1.102.212,47
PASSIVI							
Titolo I			275,97	1.669,15	9.950,85	434.300,46	446.196,43
Titolo II			15.538,02	104.153,57	72.963,07	599.184,30	791.838,96
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII	11.317,99	3.939,32			934,72	2.998,26	19.190,29
Totale Passivi	11.317,99	3.939,32	15.813,99	105.822,72	83.848,64	1.036.483,02	1.257.225,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti dall'ente, nel corso del 2019, né dopo la chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto con Verbale di Deliberazione n. 27 di data 27.12.2018 alla RICOGNIZIONE ORDINARIA delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 7 c. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell'art. 24 del D.Ls. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. Si era già provveduto alla verifica dell'invio al MEF e alla Corte dei Conti dell'esito della suddetta revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche.

Il Comune di Nomi detiene attualmente le seguenti quote di partecipazione diretta in società:

1. 0,0126% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. 0,0112% in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
3. 0,51% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento;
4. 0,00054% in Dolomiti Energia Holding S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
5. 0,00165% in Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento.

Al 31/12/2019 risultano i seguenti debiti e crediti verso le società partecipate:

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITI	DEBITI
Trentino Riscossioni spa	--	--
Informatica Trentina spa	--	--
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	--	--
Dolomiti Energia spa	--	--
Trentino Trasporti Esercizio spa	--	--
TOTALI	--	--

SERVIZI INDISPENSABILI

	ENTRATE	USCITE	RISULTATO	TASSO DI COPERTURA
ACQUEDOTTO	135.488,32	74.822,78	55.285,34	173,89%
GAS	13.052,68	--	13.052,68	--
CASE RIPOSO	6.209,16	6.238,08	-28,92	99,54%
NIDO	--	--	--	--
IMPIANTI SPORTIVI	--	23.009,26	- 23.009,26	0%

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è riportato all'interno del sito del MEF, alla sezione ITP.

Per l'esercizio 2019, l'indicatore risulta pari a: -9,71, e, nel dettaglio: - 7,07 per il primo trimestre, - 4,35 per il secondo trimestre, + 8,42 per il terzo trimestre e - 20.80 per il quarto trimestre. L'indicatore, misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuisce un peso maggiore nei casi in cui siano pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 di data 29 luglio 2019, l'Ente ha provveduto a rinviare al 2020 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del DLgs 267/2000.

Non è stato pertanto predisposto un Conto Economico e Stato Patrimoniale secondo le nuove normative da parte dell'Ente.

L'organo di revisione attesta che non è stata predisposta la relazione da parte della giunta in relazione all'esercizio 2018, per i motivi appena citati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Trento, 28 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA ARIANNA ZANON

